

Floraleda Sacchi è riconosciuta dalla critica come una delle più interessanti arpiste sulla scena internazionale:

"Floraleda s'inventa un capitolo affascinante della storia moderna dell'arpa" (La Repubblica), "la miglior arpa che abbiate mai sentito" (American Record Guide) "l'arpa di Floraleda si sposa particolarmente bene alla logica minimalista" (The Independent)...

Floraleda ha venduto migliaia di dischi raggiungendo anche le prime posizioni della classifica classica. Ha inciso per le principali major discografiche (Decca, Deutsche Grammophon, ecc.). Attualmente incide per Amadeus Arte, etichetta da lei fondata, distribuita internazionalmente da Naxos USA.

Ha vinto 16 premi in competizioni musicali internazionali e ha suonato in importanti sale e festival, tra cui: Carnegie Hall-Weill Recital Hall e Palazzo delle Nazioni Unite (New York), Gewandhaus-Mendelssohn Saal (Lipsia), Konzerthaus-Kleiner Saal (Berlino), Auditorium Binyanei Hauma (Gerusalemme), Sala Verdi (Milano), Prefectural Hall Alti (Kyoto), Salle Varèse (Lione), Gasteig (Monaco), Concerts de la Croix Rouge (Ginevra), Gessler Hall (Vancouver), Glenn Gould Studio (Toronto), River Concert Series (Washington), Società del Quartetto Milano, Festival Musica no Museo (Rio de Janeiro), Auditorium della Conciliazione (Roma), Festival de Carthage (Tunisi), Quintai Hall (Cina), ecc.

È stata solista con numerose orchestre. Nel 2014 ha registrato un concerto per arpa e orchestra d'archi composto da Manuel De Sica con la Filarmonica Toscanini. Nel 2017 ha presentato un nuovo concerto dedicato a lei dalla compositrice Claudia Montero. Registrato nel 2018 con la City of Prague Philharmonic Orchestra il concerto è stato pubblicato nell'album "Magica y Misteriosa" che ha ottenuto il Latin Grammy nel 2018 come Best Classical Album.

Floraleda ha composto musica per il teatro e il cinema. Ha realizzato musiche di scena per il Planetario di Milano e per "Donna non rieducabile" (con Ottavia Piccolo). Lo spettacolo ha superato le 150 repliche (dal Parlamento Europeo di Buxelles ai principali teatri italiani) ed è stato trasformato da RAI 2 in un film, presentato alla 66° Biennale del Cinema di Venezia e commercializzato in DVD da PromoMusic.

A 21 anni ha ottenuto il premio Harpa Award (Praga, 1999) per il suo libro su Elias Parish Alvars (Odilia Publishing), autore romantico per cui è tutt'oggi considerata l'esperto di riferimento. I suoi articoli sono apparsi in tutto il mondo su testate giornalistiche specializzate (American Harp Journal, Harpa, World Harp Congress Review) contribuendo alla riscoperta di vari autori.

Nata a Como, ha deciso di suonare l'arpa ispirata dai dischi di Annie Challan. Ha studiato al Conservatorio di Como e si è perfezionata in Germania, Stati Uniti e Canada con Alice Giles, Alice Chalifoux e Judy Loman.